



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000007

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto Madonna con Bambino tra Sant'Apollinare e San Teodoro

Titolo Madonna con il Bambino tra due Santi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Ravenna

Località Ravenna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia biblioteca

Qualificazione comunale

Contenitore Biblioteca Classense

Denominazione spazio viabilistico via Baccarini, 3

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 302045

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1570

Validità post

A 1580

Validità ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Loredano Ruggero

Dati anagrafici / estremi cronologici 1535 ca./ 1609-10

Sigla per citazione R08/00025050

Altre attribuzioni Longhi Luca

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 158

Larghezza 192

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto La Madonna col Bambino al centro sospesi sulle nuvole tra i Santi Apollinare, a destra, e Teodoro a sinistra. Ai piedi della Madonna, tra le nuvole, sono tre teste di angeli.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione sul libro tenuto da San Teodoro, a sinistra

Trascrizione PUBLICA NEGOCIORUM FIDES

Il dipinto è stato attribuito da Mazza, nel 1992, a Ruggero Loredano, artista attivo a Ravenna tra la seconda metà del Cinquecento e gli inizi del Seicento. Viroli, l'anno prima, ipotizzando l'attribuzione a un pittore ravennate del XVII secolo, si scosta dalle attribuzioni a Luca Longhi presenti nelle guide locali e riconosce nel dipinto "quella Madonna con il Bambino ed i Santi Apollinare e Teodoro" che si trovava nella stanza del "Collegio de' Signori Savj". A seguito di una preziosa indagine archivistica condotta da Repetto Contaldo (Verona Illustrata, 1991, n. 4) si giungeva ad individuare un dipinto raffigurante la Madonna col Bambino e i Santi Zeno e Daniele, dalle fonti ritenuto di Domenico Brusasorci, ed a riconoscerne l'autore in Ruggero Loredano. La studiosa collega all'artista, di cui si conosceva unicamente la pala della Madonna del Rosario nella chiesa di Santa Maria a Zevio, anche una Madonna del Rosario della pieve di San Floriano in Valpolicella, del 1600, precedentemente attribuita alla scuola del Brusasorci e una Madonna con San Pietro martire e due santi martiri, passata dalla chiesa di Santa Maria dei Domenicani alla parrocchiale di Soave. L'iscrizione presente su questa tela, da cui Castagnedi, nel 1898, ricava il nome dell'autore, apre la strada, come sostiene Mazza, alla possibilità di anticipare l'inizio dell'attività veronese dell'artista di un decennio, rispetto alla data di esecuzione della pala dei Notai di Verona datata al 1600 grazie alla documentazione reperita da Repetto Contaldo. Tenendo conto che Loredano era sicuramente attivo a Verona a partire dal 1570, Mazza gli assegna la presente pala, concordando poi con Viroli circa l'identificazione con quella del Collegio dei Notai di Ravenna. L'ipotesi di questa originaria collocazione è suffragata anche dall'iscrizione "PUBLICA NEGOCIORUM FIDES" riportata sul libro tenuto da San Teodoro. Mazza ipotizza che la datazione dell'opera, rispetto alla pala del 1660, possa essere anticipata nettamente "per i tenui passaggi chiaroscurali e la grazia ancora raffaellesca della figura della Vergine, ingentilita dalla timidezza arcaica di Luca Longhi". La tela, come è evidente sin dal primo sguardo, ha subito riduzioni nel tempo: il nimbo della Madonna è tagliato, così come pare si apra una voragine in basso fra i santi. Lo schema compositivo, con la Madonna e il Bambino collocati al centro e sospesi su nuvole con il fondo luminoso che ne accentua la miracolosità, ricorda molto da vicino quello dei Longhi. I due Santi sono rappresentati simmetricamente, ai lati in posizione eretta e rivolti leggermente verso la Madonna. La tela è stata restaurata nel 1999.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Viroli G.
Anno di edizione	1991
Sigla per citazione	00230233
V., pp., nn.	pp. 384-385

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Mazza A.
Anno di edizione	1992
Sigla per citazione	00039103
V., pp., nn.	p. 23

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Mazza A.
Anno di edizione	1992
Sigla per citazione	00039104
V., pp., nn.	pp. 25-26

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Viroli G.
Anno di edizione	1993
Sigla per citazione	00039139
V., pp., nn.	pp. 77-78
V., tavv., figg.	fig. 9

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2006

Nome

Guglielmo M.